

# Primo Piano

Per le imprese il matrimonio non s'ha da fare

## Lodinnova e Parco Tecnologico, la fusione non convince nessuno

LORENZO RINALDI

**Q**uale futuro per il Parco Tecnologico Padano e per la fiera di Lodi? Ma soprattutto: potranno mai avere un futuro insieme? La prospettiva, per ora messa nero su bianco da uno studio di Ernst & Young commissionato da Lodinnova (gestore della fiera), non pare aver suscitato particolari entusiasmi sul territorio. Nemmeno tra gli ospiti del consueto forum del "Corriere Artigiano", che questo mese mette a confronto Carlo Gendarini, imprenditore, presidente dell'Associazione industriali della provincia di Lodi e consigliere del Parco Tecnologico Padano; Giuliano Toninelli, imprenditore di spicco di Confagricoltura e consigliere del Parco Tecnologico Padano, e Massimo Forlani, imprenditore e presidente di Confartigianato Imprese della provincia di Lodi.

**Come giudicate gli investimenti fatti finora sul territorio per il Parco Tecnologico Padano e per la fiera? Hanno dato i risultati attesi?**

**Gendarini:** "Distinguerai i due casi. Il cluster con al centro il Parco Tecnologico non è ancora completamente attivo. L'Università non si è ancora spostata in maniera completa, ci sono ritardi burocratici e di costruzione, ma ritengo sia una grandissima opportunità per il Lodigiano. Siamo nella fase in cui chiederci: cosa possiamo fare noi cittadini, società civile e associazioni per aiutare il PTP e l'Università. Dobbiamo fare pressione sui diversi livelli istituzionali affinché colmino i ritardi e concludano questo percorso, perché solo in questo modo potremo avere ritorni. Attenzione però a non vedere il PTP solo come un committente che compra servizi sul territorio. Il PTP deve diventare un centro di eccellenza internazionale, che chiaramente non può essere sostenuto con i soldi del territorio, ma deve sostenersi in parte con la sua capacità di attrarre finanziamenti regionali, statali e dell'Ue per la ricerca, in parte - e questa è la sfida degli anni futuri - attraverso una quota consistente di ricavi da servizi".

**C'è poi il discorso annoso della fiera...**



**Gendarini:** "Quanto a Lodinnova, gli industriali hanno sempre dubitato della necessità di un polo fieristico che per sua natura non può che essere locale. Oggi la competizione tra le fiere è mondiale. Quello del polo fieristico di Lodi è un progetto fuori dal tempo. Oggi la fiera di Lodi è una mera realtà fisica e a quanti propongono di unire il Parco Tecnologico e Lodinnova ricordo che non sempre mettere insieme due debolezze fa una forza".

**Torniamo al Parco Tecnologico, cosa non ha funzionato?**

**Toninelli:** "Il PTP è un'opportunità

degli anni, ndr), attorno al Parco Tecnologico sarebbero arrivate anche le imprese e le loro associazioni di categoria".

**Ha senso oggi avere una fiera a Lodi?**

**Toninelli:** "No. Siamo a 30 chilometri da Milano, che ha due poli fieristici, e siamo vicini a Parma, che ha anch'essa una fiera. Per il futuro credo sarà necessario pensare a una ricollocazione della struttura lodigiana".

**PTP e fiera. Due temi sui quali Confartigianato sembra avere le idee chiare, soprattutto sul fronte finanziario...**

**Forlani:** "Il problema del PTP è che non fa parte del territorio, anche in senso fisico: è stato fatto al di là della tangenziale e non si è mai pensato di collegarlo alla città. Lo stesso discorso vale per l'Università. Inoltre oggi il Parco rappresenta un debito. Tutti i centri di ricerca difficilmente riescono ad avere un'autonomia finanziaria, ma dovrebbero almeno coprire una buona parte dei costi con i proventi degli studi e con l'industrializzazione del loro lavoro. Il problema principale del PTP credo sia nelle persone: oggi il Parco ha bisogno di una guida che sia in grado di aprirlo al mondo".

**Qual è il giudizio di Confartigianato sull'operazione Lodinnova-Lodinnova- fiera di Lodi?**

**Forlani:** "Abbiamo sempre detto che si trattava di un errore. L'idea non aveva molto senso ed è sotto gli occhi di tutti come sia andata a finire: per due terzi gli uffici della fiera oggi sono occupati da Sal, Società acqua lodigiana, che appena ne avrà la possibilità prevedo chiederà di prendere anche il resto. I costi di gestione sono altissimi. Le manifestazioni finora organizzate sono state in perdita".

Al tavolo del "Corriere Artigiano" sono stati chiamati, da sinistra, Toninelli, imprenditore di Confagricoltura, Forlani, presidente di Confartigianato, il giornalista Lorenzo Rinaldi e Gendarini, presidente di Assolodi

**Come giudica la prospettiva di sinergia tra la fiera di Lodi e VeronaFiere?**

**Forlani:** "Non mi pare abbia molto senso. Credo sia un'operazione basata solo su collegamenti di carattere politico tra i due territori. E' uno specchietto per le allodole che potrebbe nascondere altre operazioni, ad esempio vendere il polo fieristico a un fondo immobiliare sapendo che all'interno c'è Sal che paga l'affitto".

**Passiamo al futuro. Sul tavolo ci sono due ipotesi, non in concorrenza fra loro. La prima è fondere Parco Tecnologico e Lodinnova. La seconda vede la possibilità di un contributo di 4 milioni di euro dalla Regione al**

*Gendarini, presidente di Assolodi: «Su Parco e Università ci sono ritardi ma restano una grandissima opportunità»*



per il Lodigiano, ma soprattutto per Regione Lombardia e il sistema nazionale della ricerca. I benefici devono dunque essere ad ampio raggio e non solo per il nostro territorio. Oggi non ci rendiamo ancora conto delle sue potenzialità e dell'eccellente lavoro di ricerca che al suo interno si svolge; anche il mondo agricolo fatica a comprenderne a pieno l'utilità. C'è ancora troppa distanza tra le realtà imprenditoriali e il lavoro del Parco, ma piano piano anche le nostre aziende stanno interagendo sul fronte della ricerca, che finora è stata concentrata sulle grandi multinazionali. E' innegabile tuttavia che, ad oggi, il Parco Tecnologico non abbia ancora lasciato un'impronta sul territorio. Se avessimo poi creato anche la Casa dell'agricoltura (progetto desolatamente naufragato con il passare

### IL CORRIERE ARTIGIANO DEL LODIGIANO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE PROVINCIA DI LODI

- INVIATO GRATUITAMENTE A TUTTI I SOCI - ANNO XXXV - N° 4 - APRILE 2013

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
RENATO GOLDANIGA

**DIRETTORE EDITORIALE**  
VITTORIO BOSELLI

**COORDINATORE DI REDAZIONE**  
MAURO PARAZZI

**COMITATO DI REDAZIONE**  
CLAUDIO BIANCHESI,  
DOMENICO STAFFIERI, GIANPIERO BRUNELLI,  
ALBERTO CIUSANI, LAURA FERRARI,  
EMANUELE LUPI, NICOLA PELOS, PAOLO RODA,  
ANTONIO SCARCELLA,  
LORENZO RINALDI, ANDREA BAGATTA,  
FRANCESCO CANCELLATO,  
ALDO CASERINI, PAOLA ROVERSELLI, PAOLA ROTA

**DIREZIONE REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE**  
CODOGNO - VIA GARIBOLDI, 40  
REDAZIONE@CONFARTIGIANATO.LODI.IT

**STAMPA**  
C.S.Q. SPA - ERBUSCO (BS)

**FOTOGRAFIE**  
ARCHIVIO CONFARTIGIANATO - ARCHIVIO IL CITTADINO  
**REGISTRAZIONE**  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI LODI N. 128 DEL 28/03/1980

**IDEAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA**  
PMP S.R.L.